

Comune di Andreis

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2015
N. 14 del Reg. Delibere

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). FISSAZIONE TARIFFE, RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI E NUMERO RATE ANNO 2015. D.I.E.

L'anno 2015 , il giorno 29 del mese di Luglio alle ore 18:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Alzetta Romero	Sindaco	Presente
Piazza Margherita	Consigliere	Presente
Battiston Monica	Consigliere	Presente
Moretto Rita	Consigliere	Presente
Stella Denis	Consigliere	Presente
Bincoletto Andrea	Consigliere	Presente
Vittorelli Massimo	Consigliere	Presente
Trinco Andreina	Consigliere	Presente
Bucco Marcello	Consigliere	Presente
Fregonese Isabella	Consigliere	Presente
De Zorzi Renato	Consigliere	Presente
Bucco Emilia	Consigliere	Assente
Magro Marika	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Bertoia Alessandro.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Alzetta Romero nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). FISSAZIONE TARIFFE, RIDUZIONI,
AGEVOLAZIONI E NUMERO RATE ANNO 2015. D.I.E.

Il Sindaco relaziona.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 27.12.2013 n.147 (legge di stabilità 2014) con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

RICORDATO che il comma 704 dell'articolo unico della suddetta legge di stabilità ha abrogato l'art.14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n.201 che aveva istituito la TARES nell'anno 2013;

RICORDATO altresì che la nuova tassa è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale ed in base al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n.158;

RICHIAMATO pertanto il Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti approvato con delibera di consiglio comunale n. 13 del 23.07.2014, esecutiva, con il quale sono state definite le riduzioni tariffarie, le esenzioni, le esclusioni e le agevolazioni;

VISTO l'art. 9-bis comma 2 del D.L. 28.03.2014 n. 47, convertito in L. 23.05.2014 n. 80, in base al quale, a partire dall'anno 2015, la TARI è applicata in misura ridotta di due terzi per l'abitazione posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

RITENUTO che spetta al Consiglio comunale dover deliberare le tariffe della tassa commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte così come individuate dall'allegato A) al suddetto regolamento comunale;

EVIDENZIATO che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio comprendenti anche i costi di scarica;

RICORDATO che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della tassa entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione (per il Friuli Venezia Giulia è stabilito che le tariffe devono essere approvate comunque prima dell'approvazione del bilancio di Previsione) in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale, oltre alle riduzioni tariffarie previste per legge, può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni purché tali agevolazioni siano iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza di esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

RITENUTO, sulla base di quanto previsto nel Regolamento Comunale sulla disciplina della Tassa sui

Rifiuti, di dover stabilire quanto segue per l'anno 2015:

a) Art. 10 – Riduzioni per raccolta differenziata

Per le utenze domestiche che provvedono a smaltire i propri rifiuti organici mediante compostaggio domestico: riduzione del 20% della quota variabile della Tassa.

b) Art. 14 - Altre riduzioni:

1) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: 5%.

c) Art. 15.- Agevolazioni per categorie utenze non domestiche:

a) Cat. 16: Ristoranti, trattorie, ecc.	65%.
b) Cat. 17: Bar, pasticceria, ecc.	65%.
c) Cat. 18: Generi alimentari, macelleria, ecc.	10%.

d) Art. 18 – Riscossione:

Per l'anno 2015 la riscossione del tributo è prevista in n. 2 rate: Ottobre e Novembre;

VISTO l'allegato Piano Finanziario così come predisposto dal gestore del servizio tenendo presente quanto previsto all'art.4, comma 3, del Regolamento approvato con precedente delibera consiliare con i seguenti prospetti-allegati:

1. CG- Costi operativi di gestione
2. CC – Costi comuni
3. CK – Costi d'uso del capitale
4. Riduzioni RD utenze domestiche e altre riduzioni e agevolazioni
5. Prospetto riassuntivo – Ripartizione costi fissi e variabili
6. Prospetto di calcolo delle tariffe con Distribuzione dati, utenze domestiche e utenze non Domestiche

RITENUTO di dover fissare le tariffe del Tributo Rifiuti e Servizi per l'anno 2015 come indicate nel suddetto prospetto n. 6 e come da allegati A) e B) al presente atto;

TENUTO PRESENTE che per la determinazione della tariffa si è ritenuto di fissare i coefficienti KB, KC e KD di cui al DPR 158/1999 in misura non superiore al valore medio rispetto a quanto disposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

Il Sindaco evidenzia che le tasse sono invariate;

PREMESSO che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Comunale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art.97, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs.267/18.08.2000;

Preso atto del parere espresso ai sensi dell'art. 49 I comma e 147 bis I comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Presenti n.12, su n. 13 consiglieri in carica, con voti favorevoli n. 12, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. Di fissare per l'anno 2015, per quanto indicato in premessa, le tariffe della tassa sui Rifiuti (TARI) come analiticamente indicate negli allegati prospetti A) e B) che ne divengono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di stabilire per l'anno 2015 le riduzioni, agevolazioni e la maggiorazione sulla Tassa così come analiticamente indicato nelle premesse;
3. Di approvare il Piano Finanziario così come analiticamente indicato nelle premesse allegato C) che ne diviene parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di fissare altresì in ottobre e novembre le due rate per la riscossione del tributo per l'anno 2015;
5. Di trasmettere telematicamente, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, la presente deliberazione che costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo d'invio di cui al combinato disposto dell'art. 52 del D.Lgs 446/97 e dell'art.13, commi 13-bis e 15, del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214.

DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n.12 su n. 13 consiglieri in carica, con voti favorevoli n. 12 espressi in forma palese;

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 così come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Andreis, 24 luglio 2015

Il Responsabile

F.TO AVA FAVETTA

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to Alzetta Romero

Il Segretario

F.to Bertoia Alessandro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 30/07/2015 al 14/08/2015 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n.21/2003 e successive modificazioni.

li 30/07/2015

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Bruna Malattia

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/07/2015, poiché dichiarata immediatamente esecutiva(art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L:R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 30/07/2015

Il Responsabile dell'esecutività

F.to Bruna Malattia

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 30/07/2015

Il Responsabile del Procedimento

Bruna Malattia

A) Utenze Domestiche

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE		
Nucleo Familiare	Quota Fissa	Quota Variabile
1 componente	€ 0,192	€ 27,300
2 componenti	€ 0,224	€ 54,600
3 componenti	€ 0,247	€ 69,960
4 componenti	€ 0,265	€ 88,730
5 componenti	€ 0,283	€ 110,910
6 o più componenti ¹	€ 0,297	€ 127,980

B) Utenze non Domestiche

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE			
n.	Categoria di Attività	Quota fissa (€. Mq/anno)	Quota variabile (€. Mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,386	€ 0,777
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,685	€ 1,377
3	Stabilimenti balneari	€ 0,470	€ 0,949
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,340	€ 0,691
5	Alberghi con ristorante	€ 1,118	€ 2,252
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,796	€ 1,604
7	Case di cura e riposo	€ 0,908	€ 1,829
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,992	€ 2,000
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,526	€ 1,060
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,922	€ 1,854
	- idem utenze giornaliere	€ 0,005	€ 0,010
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,206	€ 2,427
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	€ 0,820	€ 1,645
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,969	€ 1,945
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,624	€ 1,256
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,764	€ 1,533
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 5,709	€ 11,485
	- idem utenze giornaliere	€ 0,031	€ 0,063
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 4,619	€ 9,285
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,928	€ 3,881
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,932	€ 3,883
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 7,683	€ 15,456
	- idem utenze giornaliere	€ 0,042	€ 0,085
21	Discoteche, night-club	€ 1,248	€ 2,514

COMUNE DI ANDREIS

PIANO FINANZIARIO SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Anno 2015

INDICE

PREMESSA NORMATIVA E METODOLOGICA
MODELLO GESTIONALE

1. I Servizi

- 1.1 *Raccolte porta a porta*
 - 1.1.1 Raccolta della frazione secca non riciclabile
- 1.2 *Raccolte stradali*
 - 1.2.1 Raccolta della frazione umida organica
 - 1.2.2 Raccolta del vetro
 - 1.2.3 Raccolta della plastica
 - 1.2.4 Raccolta della carta
 - 1.2.5 Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi
 - 1.2.6 Raccolta degli indumenti usati e scarti tessili
- 1.3 *Centro di raccolta*
- 1.4 *Altri servizi*
 - 1.4.1 Spazzamento stradale e pulizia urbana
 - 1.4.2 Spurgo pozzetti e caditoie
 - 1.4.3 Lavaggio cassonetti stradali

2. Produzione complessiva di rifiuti e percentuale di raccolta differenziata

3 Obiettivi dell'Amministrazione comunale e programma degli interventi

- 3.1 L'igiene urbana
- 3.2 La riduzione della produzione di RSU
- 3.3 La riduzione degli abbandoni incontrollati di rifiuti
- 3.4 La diminuzione della frazione di rifiuti urbani indifferenziati
- 3.5 La diminuzione del conferimento della frazione umida
- 3.6 L'economicità nella gestione del servizio
- 3.7 L'obiettivo socio-economico

PIANO FINANZIARIO

- 4.1 Premessa
- 4.2 Analisi delle voci di costo
 - 4.2.1 Costi operativi di gestione - CG
 - 4.2.2 Costi comuni - CC
 - 4.2.3 Costi d'uso del capitale - CK
 - 4.2.4 Riduzioni e agevolazioni

5 Costi fissi e variabili

PREMESSA NORMATIVA E METODOLOGICA

L'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 –Legge di stabilità 2014–, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il nuovo tributo è corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 recante le "norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Il presente documento rappresenta il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed individua:

- i profili tecnico-gestionali, che illustrano il modello gestionale ed organizzativo prescelto per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti, la ricognizione degli impianti esistenti ed i livelli di qualità raggiunti e programmati per la gestione del servizio;
- i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa ed i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Sotto quest'ultimo profilo il piano rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo.

MODELLO GESTIONALE

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani del Comune di Andreis è stato affidato all'ATI (Associazione temporanea di impresa) tra SNUA srl di San Quirino (PN) e S.E.S.A. di Este (PD), con contratto d'appalto stipulato dalla Comunità Montana del Friuli Occidentale a favore dei Comuni aderenti. SNUA srl gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sul territorio comunale oltre che il Centro di raccolta comunale. Il servizio di spazzamento strade piazze ed altre aree pubbliche è gestito direttamente dal Comune con mezzi e personale propri.

Il conferimento delle frazioni dei rifiuti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate di recupero, pretrattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti. Di seguito si riportano gli operatori concessionari degli appalti relativi ai servizi di raccolta dei rifiuti urbani nonché gli impianti di destinazione dei rifiuti raccolti.

Servizio	Affidatario	Impianto di destinazione
Raccolta e Trattamento della frazione umida	SNUA S.r.l. - Aviano	SNUA S.r.l - Aviano.
Raccolta e smaltimento della frazione secca non riciclabile	SNUA S.r.l. - Aviano	SNUA S.r.l - Aviano
Smaltimento rifiuto derivante da spazzamento stradale		
Smaltimento fanghi derivanti da pulizia pozzetti e caditoie		
Raccolta e smaltimento delle pile esauste	IDEALSERVICE soc.coop - Pasion di Prato (UD) FENICE ECOLOGICA s.r.l. - Gradisca d'Isonzo	IDEALSERVICE soc.coop - Pasion di Prato (UD) FENICE ECOLOGICA s.r.l. - Gradisca d'Isonzo
Raccolta e smaltimento dei farmaci scaduti	IDEALSERVICE soc.coop - Pasion di Prato (UD) FENICE ECOLOGICA s.r.l. - Gradisca d'Isonzo	IDEALSERVICE soc.coop - Gradisca d'Isonzo FENICE Ecologia - Gradisca d'Isonzo
Raccolta e smaltimento dei rifiuti etichettati T/f		
Raccolta, selezione e recupero carta e cartone	SNUA S.r.l. - Aviano	SNUA S.r.l. - Aviano
Raccolta, selezione e recupero vetro	SNUA S.r.l. - Aviano	SNUA S.r.l. - Aviano
Raccolta, selezione e recupero plastica	SNUA S.r.l. - Aviano	SNUA S.r.l. - Aviano
Raccolta, selezione e recupero legno		
Raccolta, selezione e recupero rifiuti metallici		
Raccolta, selezione e recupero rifiuti ingombranti		
Raccolta, selezione e recupero rifiuti inerti		
Raccolta e trattamento RAEE - R1		
Raccolta e trattamento RAEE - R2		
Raccolta e trattamento RAEE - R3		
Raccolta e trattamento RAEE - R4		
Raccolta e trattamento RAEE - R5		
Raccolta e trattamento Oli vegetali e grassi animali esausti	S.A.P.I. s.p.a. di Pasion di Prato	S.A.P.I. s.p.a. di Pasion di Prato
Raccolta e trattamento cartucce di toner per stampanti e fotocopiatrici		
Indumenti usati	Cooperativa Sociale Karpos s.c. ONLUS di Porcia	Cooperativa Sociale Karpos s.c. ONLUS di Porcia

1. I servizi

L'organizzazione del servizio prevede la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili. con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani da smaltire mediante conferimento in discarica.

In tutto il territorio comunale viene attuata, a cura degli utenti, la separazione "a monte" dei rifiuti solidi urbani provenienti da utenze domestiche o altri insediamenti civili e produttivi, a seconda delle componenti principali così individuate:

- a. Frazione umida, costituita da rifiuti organici e vegetali;
- b. Frazione secca da recuperare, costituita da carte e tetrapak, vetro, lattine e banda stagnata e plastica;
- c. Frazione residua non riciclabile costituita da rifiuti non ricompresi nelle due categorie precedenti.

I servizi relativi al sistema integrato della gestione dei rifiuti sono i seguenti:

1.1 Raccolte porta a porta.

1.1.1. Raccolta "porta a porta" della frazione secca non riciclabile

La raccolta viene effettuata tramite conferimento del rifiuto secco non riciclabile in sacchetti di colore giallo da 7/10 litri. La raccolta avviene con frequenza settimanale.

1.2 Raccolte stradali

1.2.1 Raccolta della frazione umida organica:

La raccolta dei resti e scarti alimentari è effettuata con bidoncini stradali da 240 lt e svuotamento con cadenza settimanale. Il rifiuto viene conferito dagli utenti con l'utilizzo di sacchetti biodegradabili

1.2.2 Raccolta del vetro

La raccolta avviene con conferimento in campane stradali da 2500/3500 lt. e svuotamento con periodicità settimanale;

1.2.3 Raccolta della plastica

La raccolta avviene con conferimento in campane stradali da 2500/3500 lt. e svuotamento con periodicità settimanale;

1.2.4 Raccolta della carta

La raccolta avviene con conferimento in campane stradali da 2500/3500 lt. e svuotamento con periodicità settimanale;

1.2.5 Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi

Sono compresi pile, farmaci, toner, oli vegetali. Il servizio di gestione è articolato su un circuito di raccolta o di conferimento di tale tipologia di rifiuti:

- Le **pile esauste** sono conferite, a cura degli utenti, in apposito contenitore stradale dedicato . La frequenza di raccolta è mensile;
- I **farmaci scaduti o inutilizzati** vengono conferiti, a cura degli utenti, in contenitore stradale dedicato. La frequenza di raccolta è mensile;
- Le **cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti** possono essere conferite in contenitore specifico presso la sede comunale.
- **Oli vegetali** sul territorio comunale è disponibile un contenitore per il conferimento degli oli vegetali. La frequenza di svuotamento è adeguata alla necessità di consentire il permanente corretto e ordinato conferimento.

1.2.6 Raccolta degli indumenti usati ed altri scarti tessili

Sul territorio comunale è disponibile un apposito contenitore per il conferimento diretto di indumenti usati, stracci e altri scarti tessili. La frequenza di svuotamento è adeguata alla necessità di consentire il permanente corretto e ordinato conferimento.

1.3 Centro di raccolta

Il Comune di Andreis ha stipulato apposita convenzione con il Comune di Montereale Valcellina per l'utilizzo del Centro di Raccolta Differenziata dei rifiuti urbani. Il centro di raccolta è attrezzata per il conferimento differenziato, direttamente da parte dell'utenza. La gestione del centro avviene nel rispetto della legislazione nazionale e regionale vigenti. Essa è affidata a personale esperto in grado di fornire le dovute indicazioni ai conferenti, in modo da rendere possibile il conferimento ordinato di tutti quei rifiuti, riciclabili e non, dei quali il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prevede la raccolta differenziata.

I materiali oggetto di raccolta differenziata, conferibili presso il centro di raccolta sono i seguenti:

Tipologia di rifiuto
Imballaggi carta e cartone
Imballaggi plastica
Vetro
Ingombranti
Rifiuti metallici
Legno
Verde: sfalci e potature
Pneumatici usati
Indumenti usati altri scarti tessili
Pile esauste
Accumulatori al piombo
Oli e grassi animali e vegetali esausti

Prodotti e contenitori T/F
Materiali inerti
RAEE R1 (congelatori e frigoriferi)
RAEE R2 (lavatrici e lavastoviglie)
RAEE R3 (televisori, monitor)
RAEE R4 (computer piccoli elettrodomestici e apparecchiature elettroniche)
RAEE R5 (neon)

1.4 Altri servizi

1.4.1 Spazzamento stradale e pulizia urbana

Lo spazzamento delle strade, delle piazze e delle altre aree pubbliche è eseguito direttamente dal Comune, avvalendosi anche dell'impiego di una ditta incaricata.

1.4.2 Spurgo pozzetti e caditoie

Il servizio è svolto tramite ditte specializzate e prevede la pulizia ordinaria di pozzetti e caditoie stradali secondo le necessità che si manifestano.

1.4.4 Lavaggio cassonetti stradali

L'attività di lavaggio dei cassonetti stradali è svolta dalla SNUA Srl con periodicità differenziata a seconda della tipologia di rifiuto conferito, seguendo un numero di scadenze minime individuato dal capitolato d'appalto.

2 Produzione complessiva di rifiuti e percentuale di raccolta differenziata

La percentuale di raccolta differenziata, viene calcolata considerando la frazione secca riciclabile (carta, plastica, alluminio, metallo, vetro), la frazione organica (umido e verde), i materiali ferrosi, gli accumulatori di piombo, il legno, i beni durevoli, gli oli e quant'altro effettivamente avviato a recupero, rapportandolo al totale dei rifiuti conferiti al servizio pubblico.

Di seguito sono riportati i dati quantitativi dei rifiuti conferiti nell'anno 2014 che costituiscono la base di calcolo del costo degli smaltimenti inseriti nel Piano finanziario TARI per l'anno 2015. La percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2014 è pari al 74,91%.

RIFIUTI AVVIATI ALLO SMALTIMENTO	
<i>Tipologia di rifiuto</i>	<i>Quantità (T)</i>
Frazione secca non riciclabile	30,990
Rifiuti ingombranti	
Rifiuto da pulizia aree di mercato	
Rifiuto da spazzamento stradale	
Residui da pulizia pozzetti e caditoie stradali	
Pneumatici usati	
<i>Totale a smaltimento</i>	30,990
RIFIUTI AVVIATI AL RECUPERO	
<i>Tipologia di rifiuto</i>	<i>Quantità (T)</i>
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	28,240
Frazione multi materia riciclabile	
Frazione verde	
Pile esauste	0,70
Accumulatori di piombo	
Farmaci scaduti	0,134
Rifiuti etichettati T/F	
Carta e cartone	28,060
Vetro	19,020
Plastica	16,980
Legno	
Rifiuti metallici	
Rifiuti ingombranti	
Rifiuti inerti	
Oli vegetali e animali esausti	
Cartucce di toner per stampanti e fotocopiatrici	
Indumenti usati	
RAEE R1	
RAEE R2	
RAEE R3	
RAEE R4	
RAEE R5	
<i>Totale a recupero</i>	93,134
TOTALE RIFIUTI	124,124

3 Obiettivi dell'Amministrazione comunale e programma degli interventi

Il Piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Gli obiettivi che l'Amministrazione comunale di Andreis intende perseguire riguardano principalmente:

3.1 L'igiene urbana

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal Comune secondo necessità e con l'obiettivo di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

3.2 La riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini, per una maggiore differenziazione dei rifiuti ed una minore acquisizione di imballaggi primari e secondari attraverso gli acquisti eco compatibili. Oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, la riduzione di questi rifiuti consentirà all'Amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

3.3 La riduzione degli abbandoni incontrollati di rifiuti

L'obiettivo potrà essere progressivamente raggiunto garantendo un migliore e più economico servizio, accompagnato da una continua attività di informazione sui servizi a disposizione dei cittadini.

3.4 La diminuzione della frazione di rifiuti urbani indifferenziati

Per ciò che riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, l'obiettivo è di ridurre la quantità di rifiuto secco non riciclabile da avviare a smaltimento. La raccolta porta a porta tramite sacchi gialli, unita ad una costante attività di sensibilizzazione della cittadinanza contribuiscono a consolidare e continuare il miglioramento dei risultati, in termini percentuali di raccolta differenziata.

3.5 La diminuzione del conferimento della frazione umida

Obiettivo prioritario è di incentivare il compostaggio domestico ipotizzando il riconoscimento di una percentuale di riduzione tariffaria commisurata, complessivamente all'effettiva minore produzione di rifiuto umido conferito al servizio pubblico. Sono comunque consentiti altri sistemi di compostaggio (concimaia, cumulo, ecc.) disciplinati dal regolamento per la gestione dei rifiuti urbani.

3.6 L'economicità nella gestione del servizio

Gli obiettivi sin qui descritti, unitamente ad una costante razionalizzazione dei sistemi di raccolte stradali, che consenta una diminuzione del numero dei contenitori presenti su suolo pubblico, in rapporto alla progressiva riduzione dei rifiuti conferiti (in particolare umido e multi materiale riciclabile), nonché delle frequenze di svuotamento, sono tutti finalizzati ad assicurare l'obiettivo dell'economicità nella gestione complessiva del servizio.

3.7 *L'obiettivo socio-economico*

Il Comune, secondo il proprio programma di intervento socio-assistenziale e la disponibilità finanziaria, potrà accordare alle attività economiche esistenti in loco e ai soggetti che si trovano in condizione di grave disagio economico-sociale una riduzione tariffaria oppure un beneficio economico a parziale copertura dell'onere sostenuto per il pagamento della TARI.

PIANO FINANZIARIO

4.1 Premessa

Sotto il profilo finanziario il Piano rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo (art.49,comma 8, D.P.R. n.158/1999).

Il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, *in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente".

L'art.2, c.2, D.P.R. 158/99, sancisce il principio della *obbligatoria e integrale* copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa. ,

Nel Piano economico finanziario vanno dunque inserite tutte le voci di costo indicate dal D.P.R. 158/99, che correlate alla loro natura, si distinguono in:

Costi operativi di gestione (CG)	Costi comuni (CC)	Costi d'uso del capitale (CK)
1. Costi di gestione RSU indifferenziati (CGIND): - Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL) - Costi di raccolta e trasporto RSU (CRT) - Costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS) - Altri costi (AC) 2. Costi di gestione raccolta differenziata (CGD): - Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD) - Costi di trattamento e riciclo (CTR)	1. Costi amministrativi (CARC) 2. Costi generali di gestione (CGG) 3. Costi comuni diversi (CCD)	1. Ammortamenti (Amm) 2. Accantonamenti (Acc) 3. Remunerazione del capitale investito (R)

4.2 Analisi delle voci di costo

4.2.1 - Costi operativi di gestione - CG

I costi operativi di gestione, così come individuati dall'ALLEGATO 1) sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti urbani:

- a. la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche,

Le entrate derivanti dal riutilizzo o dal reimpiego dei rifiuti sono portate in detrazione dai costi di trattamento e riciclo(CTR).

4.2.2 - Costi comuni - CC

Comprendono:

- a. I costi amministrativi relativi allo svolgimento delle attività di accertamento, riscossione e contenzioso; vi rientrano i costi del personale, l'acquisto di beni e servizi da terzi, i compensi per consulenze legali e simili.
- b. I costi generali di gestione, includono in particolare i costi relativi al personale impiegato nella gestione dei rifiuti differenziati e indifferenziati, per la quota non imputabile ai costi operativi di gestione;
- c. I costi comuni diversi comprendono i costi eventualmente sostenuti per studi e consulenze (non inseribili nei costi operativi o amministrativi), il fondo rischi crediti, i crediti inesigibili e gli interessi passivi. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali, è sottratto (per un importo pari al contributo a carico del MIUR - dal costo da finanziare con la TARI è inserito tra questi costi.

4.2.3 - Costi d'uso del capitale - CK

Sono inclusi:

- a. Gli ammortamenti - Amm - sono determinati in base alle norme fiscali;
- b. Gli accantonamenti - Acc - sono destinati alla copertura di perdite o debiti e determinati in base alle norme fiscali;
- c. La remunerazione del capitale investito - R - è pari al prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di stato, aumentato di due punti percentuali e capitale netto investito dell'anno precedente incrementati dei nuovi investimenti.

4.2.4 Riduzioni e agevolazioni

Le riduzioni e agevolazioni comportano in generale un minore introito da tariffa. Diversa è però la loro incidenza sul PEF.

Tra le *riduzioni* in senso stretto rientrano tutte quelle previste dal regolamento del tributo nel caso di:

- a. Abitazioni con unico occupante,
- b. Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo,
- c. Locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente,
- d. Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano dimora abituale (per più di sei mesi l'anno, all'estero).

Per assicurare l'integrale copertura dei costi il minor gettito derivante da queste riduzioni è inserito tra i costi del PEF.

Le *agevolazioni* deliberate dal Consiglio al contrario, devono essere iscritte a bilancio comunale come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo - Pertanto non sono incluse nel PEF.

5 Costi fissi e variabili

Ai fini della determinazione della tariffa i costi previsti dal PEF sono ripartiti in:

- a. *Costi fissi* o relativi alle componenti essenziali del servizio
- b. *Costi variabili*, dipendenti dai quantitativi di rifiuti prodotti

Costi fissi	Costi variabili
<ol style="list-style-type: none"> 1. costi di spazzamento e lavaggio strade ed aree pubbliche (CSL) 2. costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) 3. costi generali di gestione (CGG) 4. costi diversi (CCD) 5. altri costi (AC) 6. costi d'uso del capitale (CK) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT) 2. costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS) 3. costi di raccolta differenziata per materiale (CRD) 4. costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate da recupero di materiali ed energia (CTR)

La **parte fissa** della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio;

La **parte variabile** della tariffa è correlata all'effettiva produzione di rifiuti.

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Attività 1-Personale+LEADER	€ -	€ 1.700,00	€ -	€ 2.268,00	€ -	€ 3.968,00
Attività 2-Compenso bollettazione	€ -	€ 488,65	€ -	€ -	€ -	€ 488,65
Totale CARC	€ -	€ 2.188,65	€ -	€ 2.268,00	€ -	€ 4.456,65
CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività 1-Piazzola Ecologica Comune di Montereale V	€ -	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota di personale CG				€ 6.590,31		€ 6.590,31
Totale CGG	€ -	€ 1.500,00	€ -	€ 6.590,31	€ -	€ 8.090,31
CCD - Costi Comuni Diversi						
Attività 1-Oneri r sicurezza	€ -	€ 289,79	€ -		€ -	€ 289,79
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo rischi crediti					€ 205,50	€ 205,50
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ -	€ -
Contributo Miur (a dedurre)					€ -	€ -
Recupero evasione (a dedurre)					€ -	€ -
Totale CCD	€ -	€ 289,79	€ -	€ -	€ 205,50	€ 495,29
Totale CC	€ -	€ 3.978,44	€ -	€ 8.858,31	€ 205,50	€ 13.042,25

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	€ -
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ -
Ammortamento hardware e software	€ -
Ammortamento start up nuove attività	€ -
Ammortamento beni materiali	€ -
Ammortamento immobili	€ -
Altri ammortamenti	€ -
Totale	€ -

ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€ -
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	€ -
Totale A	€ -
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	€ -
Totale B	€ -
Capitale netto investito (A+B)	€ -
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ -
Totale CK	€ -

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		€ -
abbattimento quota variabile per compostaggio		€ -
Totale	0	€ -

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante	€ -	€ -
- abitazioni a disposizione	€ 362,18	€ 783,29
- utenze non domestiche stagionali	€ -	€ -
- abitazioni di residenti all'estero	€ -	€ -
- fabbricati rurali ad uso abitativo	€ -	€ -
- utenze fuori zona di raccolta	€ -	€ -
- recupero rifiuti assimilati	€ -	€ -
Totale	€ 362,18	€ 783,29

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS	€ -	€ -
OPS	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -

Prospetto riassuntivo anno 2015

CG - Costi operativi di Gestione	€	27.427,72
CC- Costi comuni	€	13.042,25
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	1.145,47
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	41.615,43

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-
-----------------------------	---	---

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	6.597,74
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	5.186,65
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	11.566,74
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	3.662,51
Riduzioni parte variabile	€	783,29
Totale	€	27.796,93

COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	-
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	4.456,65
CGG - Costi Generali di Gestione	€	8.090,31
CCD - Costi Comuni Diversi	€	495,29
AC - Altri Costi	€	414,08
Riduzioni parte fissa	€	362,18
Totale parziale	€	13.818,50
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	€	13.818,50

Totale fissi + variabili € 41.615,43
verificato

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE ANNO 2015

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI	inserire	%	Costi da coprire	
Costi fissi no K n-1	13.818,50	1,49%	14.024,40	Costi fissi no K
CKn	0,00	0%	0,00	CKn
Costi variab n-1	27.796,93	1,49%	28.211,10	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	0,00		42.235,50	TOTALE
Totale RSU kg	123.494,00			
Tasso inflaz. Ip	1,50%			
Recup. Prod. Xn	0,01%			

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	96.230	77,92	€ 10.928,17	€ 21.982,81	€ -	€ 21.982,81
Und	27.264	22,08	€ 3.096,23	€ 6.228,29	€ -	€ 6.228,29
Totale	123.494	100,00	€ 14.024,40	€ 28.211,10	€ -	€ 28.211,10

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire		Ps	con Utenze a 0	TARIFFE	
	Stot(n)	N(n)			Fisso €/mq	Variabile €
1	7748	63	50%		0,192	27,30
2	36967	324	50%		0,224	54,60
3	2673	19	50%		0,247	69,96
4	1403	9	50%		0,265	88,73
5	454	4	50%		0,283	110,91
6 o più	0	0	50%		0,297	127,98
Totale	49.245	419				

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Attività	Inserire		Tariffe		TOTALE
		Stot(ap)	Ps	Fisso €/mq	Variab. €/mq	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	160,00	50%	€ 0,386	€ 0,777	1,163
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	50%	€ 0,685	€ 1,377	2,062
3	Stabilimenti balneari	0,00	50%	€ 0,470	€ 0,949	1,419
4	Esposizioni, autosaloni	0,00	50%	€ 0,340	€ 0,691	1,031
5	Alberghi con ristorante	0,00	50%	€ 1,118	€ 2,252	3,370
6	Alberghi senza ristorante	0,00	50%	€ 0,796	€ 1,604	2,400
7	Case di cura e riposo	0,00	50%	€ 0,908	€ 1,829	2,737
8	Uffici, agenzie, studi professionali	123,00	50%	€ 0,992	€ 2,000	2,992
9	Banche ed istituti di credito	0,00	50%	€ 0,526	€ 1,060	1,586
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,00	50%	€ 0,922	€ 1,854	2,776
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%	€ 0,005	€ 0,010	0,015
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	50%	€ 1,206	€ 2,427	3,633
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,00	50%	€ 0,820	€ 1,645	2,464
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	50%	€ 0,969	€ 1,945	2,914
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	50%	€ 0,624	€ 1,256	1,880
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	50%	€ 0,764	€ 1,533	2,297
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	353,00	50%	€ 5,709	€ 11,485	17,194
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%	€ 0,031	€ 0,063	0,094
17	Bar, caffè, pasticceria	160,00	50%	€ 4,619	€ 9,285	13,904
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	82,00	50%	€ 1,928	€ 3,881	5,809
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	50%	€ 1,932	€ 3,883	5,816
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	50%	€ 7,683	€ 15,456	23,140
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%	€ 0,042	€ 0,085	0,127
21	Discoteche, night-club	0,00	50%	€ 1,248	€ 2,514	3,762